interlinea
libri e notizie
NOTIZIARIO DI ATTUALITÀ LIBRARIE – CLUB AMICI DI INTERLINEA – N. 8/BIS – DICEMBRE 2005

Paesaggi d'autore: grandi libri che restano...

Paesaggi d'autore: è questa l'idea di una serie di prestigiosi volumi illustrati che offrono testi di celebri scrittori dedicati a luoghi del nostro Paese. Da ***Il mio Piemonte*** di Sebastiano Vassalli a ***Toscana Mater*** di Mario Luzi, queste opere si presentano in grande formato, stampate con due tipi di carte pregiate: una avoriata per i testi in quattro lingue e una patinata per le immagini, sempre affidate a noti fotografi o ad archivi specializzati come Alinari di Firenze. Con queste caratteristiche è uscita anche ***La Valsesia. Arte, natura e civiltà*** di Mario Bonfantini (su una delle valli alpine più suggestive ai piedi del Monte Rosa) e altri titoli che possono essere consultati sul catalogo on line di Interlinea, a disposizione anche per soluzioni personalizzate per omaggi aziendali o di rappresentanza.
I "paesaggi d'autore" di questi volumi sono un bene prezioso per la propria biblioteca o un dono strenna che lascia il segno.
Perché un libro, se bello, resta.

Una collana sul Natale: buona lettura con Interlinea

Le ricorrenze del calendario, il ciclico riproporsi di feste e celebrazioni – come il Natale ormai all'orizzonte – sono per molti solo un'uniforme scorrere di cose, che scivola sulla vita senza lasciarvi la benché minima scalfittura.
Non è così per chi crede nel valore della parola scritta, che può essere insieme forza creatrice, impeto rivoluzionario, spirito di preghiera, rintocco del silenzio, testimonianza.
Interlinea da tredici anni, con tenacia e coraggio, nella collana "Nativitas" pubblica libri che cercano di essere testimonianza di questo modo di intendere la letteratura. L'idea la suggerì qualche anno fa Carlo Carena con il gusto fine e il fiuto culturale che lo contraddistinguono. Piccolo formato, copertine vergate grigie, controcorrente rispetto all'editoria sgargiante e plastificata, ma stampate a cinque colori con titoli in oro, pagine in carta avoriata, cura attenta della qualità letteraria. Uno spazio per raccogliere testi antichi e nuovi ispirati all'evento del Natale, tra poesia, riflessione spirituale, narrativa, arte, con uno sforzo di originalità e ricerca che va oltre l'idea stessa del classico libro d'occasione. Piccoli libri, che in poco più di un decennio sono diventati un appuntamento fisso in libreria e che si sono guadagnati rispetto e apprezzamento anche da parte delle grandi firme della critica.
Non a caso Gianfranco Ravasi ha definito "Nativitas" «una deliziosa collana» o Fulvio Panzeri ha scritto parole come queste: «ci tengono compagnia nella tasca del cappotto o sul comodino: sono i raffinati volumetti delle edizioni Interlinea di Novara, puntuali all'appuntamento natalizio». Tra gli autori: Guareschi, Stevenson, Luzi, Zeri, Soldati, Consolo, Betocchi, Stout...
La collana giunge quest'anno a quota 43 titoli e continua a non avere eguali nel panorama letterario nonostante il proliferare di uscite d'occasione un po' da tutti i marchi editoriali in coincidenza con il movimentarsi natalizio del mercato del libro. Per Interlinea rappresenta uno straordinario fiore all'occhiello e un piccolo successo in libreria con più di 100 000 copie vendute.
Ancora una volta quindi, a bassa voce, ripetiamo il nostro augurio: buon Natale con un libro Interlinea.

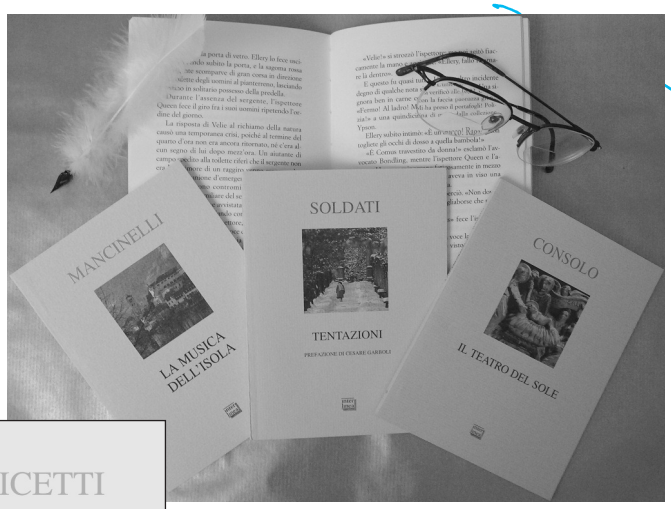
SOMMARIO

- Dürer, Buck, Clericetti, Rebora e... (pagina 2)
- Le "Rane" saltano... (pagina 3)
- Letture sotto l'albero (pagine 4 e 5)
- Luzzati: dell'amore e dell'avventura (pagina 6)
- Cultura delle radici: le novità (pagina 7)
- Sconti, viaggi e sorprese con il sito e il bookshop (pagina 8)

Nuove scoperte con "Nativitas": Dürer, Buck, Clericetti, Rebora e...

Per suggerire un dono natalizio andiamo oltre la foresta lussureggiante delle strenne patinate e costose: l'autorevole consiglio è di Gianfranco Ravasi, estimatore da sempre della collana "Nativitas", che anche in questo Natale 2005 propone alcune interessanti novità, scegliendo come sempre una tavolozza con diversi colori. C'è il colore dell'umorismo e dell'ironia, che si coniuga con l'arte della vignetta di cui è maestro Guido Clericetti. «L'umorista è un pessimista allegro» dice l'autore parlando di sé. Un umorismo poggiato su queste basi può riuscire a ridere e a far ridere, con tenerezza e garbo, anche del Natale. Protagonisti di ***Sorridi a Natale*** sono i famosi omini con gli occhi a croce che, si dice, piacessero molto anche a Giovanni Paolo II.

Non manca, tra le novità 2005, la grande narrativa, che sceglie la voce di Pearl S. Buck (1892-1973), una delle maggiori scrittrici contemporanee americane, premio Nobel per la letteratura nel 1938. Di questa grande firma – da molti suoi romanzi sono stati tratti film di successo, tra cui *La buona terra* (premio Pulitzer) e *Vento dell'est, vento dell'ovest* – Interlinea riscopre un piccolo gioiello, il racconto ***Il segreto del Natale***.
Nella tavolozza di "Nativitas" torna anche la grande poesia, quella di Clemente Rebora.



Sotto il titolo ***Il tuo Natale*** Interlinea ha riunito un ventaglio letterario e spirituale aperto su un tema che unisce per la prima volta lettere incandescenti degli anni dei *Frammenti lirici* (in cui si rifiuta «di scarabocchiare gli inchinevoli auguretti di occasione») e poesie cronologicamente lontanissime ma spiritualmente a essi legate: «Avrei bisogno di rispondere a domande – insomma qualcosa che investisse d'eterno l'attualità pratica».
Le novità 2005 vanno ad arricchire un catalogo ormai denso di proposte di tutti i generi: dal giallo (con ***Festa di Natale*** di Rex Stout e ***La bambola del delfino***, di Ellery Queen) alla spiritualità (con Francesco e Chiara d'Assisi, gli ***Inni natalizi*** di sant'Ambrogio e i ***Sette discorsi di Natale*** di sant'Agostino, le meditazioni di Anna Maria Cànopi con ***Piedini nudi***) all'arte, alla poesia e alla grande narrativa.
Con la collana "Nativitas" di Interlinea regalare un libro a Natale non è una scelta scontata, ma un modo per dare spazio alla parola sussurrata, proprio in un momento in cui il chiasso e la banalità cercano di coprire tutto.

Libri d'arte come biglietti d'auguri

Già da alcuni anni la collana "Nativitas" di Interlinea, l'unica in Italia a proporre libri tra letteratura, poesia e arte ispirati al Natale, ha avviato l'uscita di una serie di volumetti che accostano la riproduzione di un'opera d'arte (con una particolare tecnica che esalta i particolari e i dettagli) e di un testo poetico. Dopo ***L'adorazione dei magi e dei pastori*** di Pieter Brueghel il Vecchio accompagnata da un testo di Mario Luzi, dopo ***L'adorazione dei magi*** di Gentile da Fabriano commentata da un testo di una sacra rappresentazione del '400 fiorentino, dopo ***La Natività della cappella Scrovegni*** di Giotto affiancata ad una poesia di Luzi e al testo dei vangeli, quest'anno la scelta è caduta su ***La Natività*** di Albrecht Dürer. Vissuto a Norimberga tra il 1471 e il 1528, pittore, grafico e teorico d'arte di grandissima fama, le sue opere e incisioni sono diventate un repertorio di forme e di esempi per gli artisti di tutta Europa. Uno dei capolavori del pittore tedesco, l'altare Paumgartner dipinto all'inizio del 1500, viene presentato in abbinamento con alcune pagine tratte da *La nascita di Cristo*, testo teatrale del drammaturgo barocco spagnolo Lope De Vega. Un piccolo scrigno d'arte, un originale biglietto d'auguri natalizi in forma di libro.

Albrecht Dürer, *La Natività*, con un testo di Lope De Vega tradotto da P. Spinato Bruschi, pp. 32, euro 8.

UNA NUOVA SERIE DI LIBRI DEDICATI AI PIÙ PICCINI

Le "Rane" saltano... sotto l'albero di Natale

Il Natale 2005 porta grandi cambiamenti per "Le rane piccole", la collana che raccoglie, per i piccoli lettori, un ampio ventaglio di colorate storie di Natale sempre fresche e originali.

A partire dalle uscite di quest'anno, infatti, la collana sarà profondamente rinnovata dal punto di vista delle caratteristiche tecniche. I libri, che pure manterranno il tradizionale formato tascabile, avranno d'ora in poi la copertina cartonata e una diversa grafica dell'immagine di copertina. Confermata le scelta della carta ecologica ricavata dalle alghe che da sempre caratterizza i libri per ragazzi di Interlinea.

La nuova serie delle "Rane piccole" si apre con una novità firmata da Giulia Orecchia, la popolare illustratrice (è l'autrice dei disegni del fortunatissimo *Bimbambel* di Anna Lavatelli) che qui si propone anche come autrice dei testi di una storia surreale e divertentissima: ***Babbo Natale e i Babbi finti***. Babbo Natale si sveglia con un brutto raffreddore, ma ha moltissime cose da fare ed esce di casa. In giro, però, ci sono strani Babbi Natale fasulli che vorrebbero portargli via il mestiere. Che fare? Per fortuna l'amico Pupazzo di Neve ha un'idea davvero geniale e risolve allegramente il problema.

Accanto alla novità di Giulia Orecchia, la collana propone anche la nuova edizione di quello che finora si è rivelato come uno dei maggiori successi tra le storie di Natale di Interlinea: ***Il viaggio di Peppino*** di Roberto Piumini, illustrato da Cecco Mariniello. Il libro racconta, con una vena narrativa tra il fantastico e il realistico, di Mamma Maria che, come ogni anno, deve dare alla luce il piccolo Gesù. Ma la Terra non è affatto un posto tranquillo e trovare un angolo di pace è difficilissimo. Così Gesù nascerà in fondo al mare e sarà un Gesù "nuovo"...

Alle novità in libreria in questo Natale si affiancano naturalmente tutti i titoli di un catalogo reso popolare dalle prestigiose firme di autori importanti e di illustratori di qualità: dall'evergreen di sempre, ***Il mago di Natale*** di Gianni Rodari, alla immaginifica storia del Babbo Natale deperito per i sortilegi di una strega cattiva di ***Come Caterina salvò Babbo Natale*** di Cecco Mariniello, dai ***Racconti di re magi*** di Anna Lavatelli al ***Babbo Natale picchiatello*** di Nicholas De Hirsching, fino a ***Natale in casa Capiello*** di Antonella Ossorio e all'***Abete*** di Andersen illustrato da Antonio Ferrara. Un grande assortimento di storie, da leggere sotto l'albero di Natale.

Le magie di Totò

Ecco una riscoperta che piacerà a grandi e piccoli: un classico italiano di magia che torna in un'edizione con copertina cartonata nello splendore dei disegni originali del grande Sergio Tofano, il papà del signor Bonaventura. Si tratta di ***Totò e l'anello magico*** di Giorgio Fano (che ha un seguito in ***Totò imperatore africano***, illustrato da Fabio Sansoni): «con il potere della magia, Totò potrà compiere miracoli ed esaudire ogni desiderio», parola di Roberto Denti, che firma la presentazione.

Con Pulcinella e Riccetto... le "Rane grandi"

Il premio Andersen 2005 al migliore autore italiano per l'infanzia assegnato ad Anna Lavatelli, con particolare menzione del suo ***Bimbabel. Storie della buonanotte***, ha rilanciato la collana di grandi albi illustrati "Le rane grandi", che Interlinea aveva inaugurato con ***Alì Babà e i quaranta ladroni*** di Emanuele Luzzati. Ancora a lui si deve una delle novità della collana: ***La tarantella di Pulcinella***. «Tarantella, tarantella / Tarantella di Pulcinella / Pulcinella era povero in canna / e viveva in una capanna... / "Senza fortuna e senza cervello" / dice la moglie di Pulcinella. / "Sono sfinita, non ce la faccio, / non è un marito, questo è un pagliaccio / già da tre dì siam senza mangiare / e mio marito si mette a ballare..."»

Tornano così i disegni della storia che ha dato a Luzzati una nomination all'Oscar al tempo della prima uscita in cartone animato: Pulcinella è povero in canna, ha cinque figli e una moglie che vorrebbe ricchezze; finché un giorno pesca un pesce d'argento che esaudisce tutti i desideri, ma... Una storia con simpatiche rime adatte per bambini piccoli e disegni inconfondibili che piacciono molto anche ai grandi.

In uscita anche un inedito ***Riccetto*** di Elve Fortis de Hieronymis, una delle autrici che in Italia hanno cambiato il libro per bambini, con Munari e pochi altri. Grazie all'uso di carte colorate e collage l'autrice narra le disavventure di un piccolo riccio in mezzo alla natura tra paure e felici sorprese.

Con il premio Nobel Pearl S. Buck un segreto dall'Oriente

BUCK

IL SEGRETO DI NATALE

La neve continuò a cadere soffice fino a mezzogiorno, poi smise e il sole si affacciò tra le nuvole e le disperse. Il profumo del tacchino arrosto si diffuse in tutta la casa. Le due donne apparecchiarono la tavola con l'argenteria e i servizi migliori di Mary e la decorarono con rametti di agrifoglio.
«Non ha smesso di giocare con quella bambola per tutta la mattina» osservò Miranda. «Mi dispiace di non avere avuto il tempo di prenderle un regalo, Mary, ma abbiamo ricevuto la lettera in cui ci dicevi che era arrivata solo la vigilia di Natale, e sai bene cosa sono i negozi in quelle ore…»
«Non ne sente la mancanza» fece Mary.
«Ha un aspetto bizzarro con quel faccino asiatico e quei capelli chiari!»
«A noi sembra bellissima».
«Ha nostalgia di casa?»
«No. Le hanno detto che casa sua era qui».
«E sua madre?»
«È morta».
«Ce ne sono molti di bambini nella sua situazione?»
«Moltissimi, ci hanno detto».
«Ecco che cosa vanno a fare i nostri uomini all'estero, allora».
«Non tutti, naturalmente… Richard preferisce mangiare l'insalata prima o dopo il tacchino?»
«L'insalata non gli piace proprio, ricordi?»
«Ah, me ne ero dimenticata. È pronto, direi. Adoro la cena di Natale».
Chiacchiere futili, pensò, ma dopo tutto non c'era mai molto di cui parlare con Miranda.
«A tavola!» chiamò. «Il tacchino non aspetta!»
Raggiunsero tutti la sala da pranzo, i bambini con una certa riluttanza ad abbandonare i loro giochi.
«Abbiamo collegato il motore», riferì David, mentre sollevava Susan sulla sua seggiola, «e più tardi faremo partire il trenino. Ti deve essere costato un occhio della testa, Richard».
«È stato un piacere» tagliò corto lui.
«È davvero bello» continuò David.
Lanciò un'occhiata a Mary e scosse lievemente il capo. Niente, comunicò allo sguardo indagatore di lei, niente di niente. Non guardò la bambina.
«Tutti seduti» disse. «E che nessuno parli mentre taglio la bestia. Ci vuole concentrazione, abilità e molta cura».
Affilò perfettamente il coltello e si accinse a svolgere il suo compito di ogni Natale. La prima fetta cadde sul piatto, ben rosolata fuori e bianca all'interno.
Gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Di tutti tranne quelli di Miranda, che stava osservando Susan, seduta accanto a Mary.
«Vi dirò una cosa», disse all'improvviso, «questa bambina somiglia tanto ai ragazzi da sembrare loro sorella: gli stessi capelli biondi, gli stessi occhi azzurri…»
Richard guardò Susan: «Hai ragione» convenne. Poi rise: «Ma non guardare me, per favore, Miranda! C'erano migliaia di ragazzi laggiù e la maggior parte di loro aveva i capelli biondi e gli occhi azzurri».
«Comunque i lineamenti sono completamente diversi» aggiunse Miranda con indifferenza.
«Certamente» disse Richard. «Era pieno di facce come la sua… quelle ragazze vietnamite mi sembravano tutte uguali».
Miranda scoppiò a ridere: «Grazie a Dio!»
«Grazie a Dio in ogni caso» fece David seriamente. Il suo sguardo incrociò di nuovo quello di Mary, seduta a capotavola. Calma, le diceva, stai calma.
«Ecco, Miranda, il primo piatto è per te».
La donna afferrò il piatto, dimenticandosi della bambina, e né lei né Richard videro né sentirono Susan, che sotto lo sguardo distratto di Miranda aveva teso la mano verso Mary...
«Prenez mano, maman» sussurrò.
«Certo, Susan» rispose Mary andando a prendere la manina che la stava cercando.

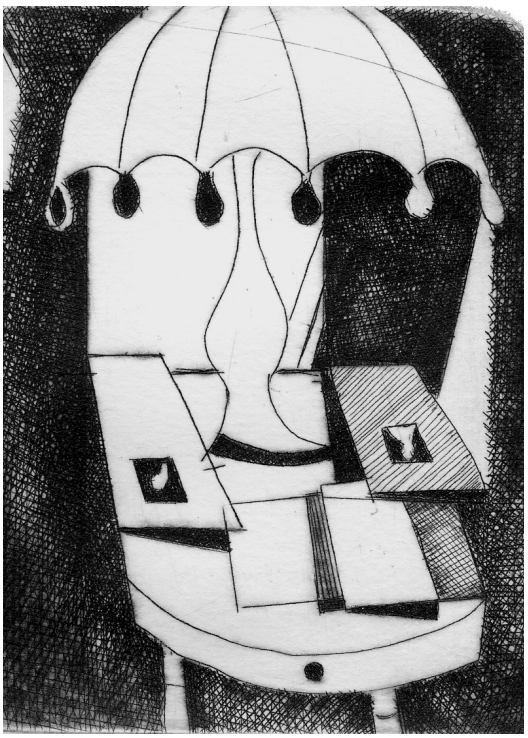
Potete leggere la storia in *Il segreto di Natale* di Pearl S. Buck (pp. 40, euro 8).

Vassalli alla ricerca di un «granello di felicità»

Dico la verità: quando penso a Novara, mi torna sempre alla memoria quell'immagine di una giovane donna con il viso disseminato di «efelidi leggere» e «gli occhi fermi, l'iridi sincere, / azzurre d'un azzurro da stoviglia». Io Novara me la immagino così, e però non ho mai desiderato lasciarla per andare a vivere altrove: anche se di città ne ho conosciute molte, e ne amo molte. Roma, Parigi mi hanno attirato finché ero giovane: ma quando poi ho avuto la possibilità di andare a viverci davvero, mi sono accorto che non lo desideravo e che il mio granello di felicità – quel granello di felicità che ogni uomo porta con sé nel mondo al momento di nascere – era sepolto in questa pianura dove vivo, tra il Ticino e la Sesia. Ancora non l'ho trovato, ma continuo a cercarlo.

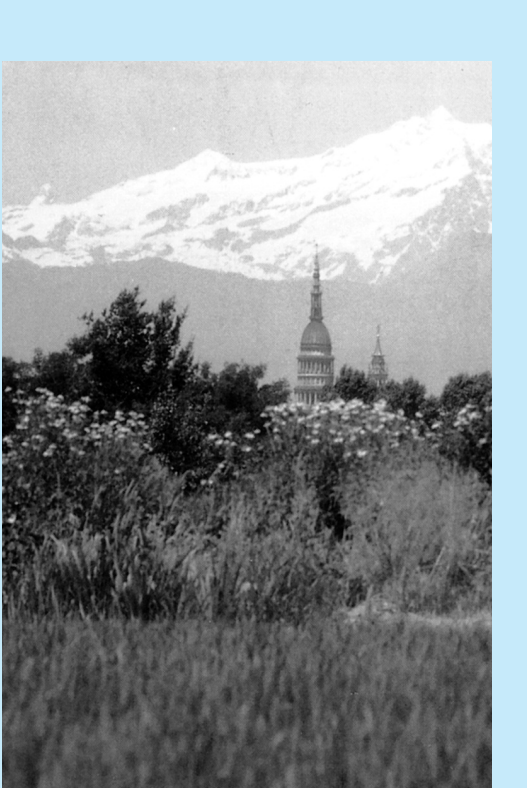
Così Sebastiano Vassalli in un passo di *Terra d'acque. Novara, la pianura, il riso*, pp. 164, euro 15.

Lettere di fine anno firmate Clemente Rebora



Finire l'anno senza un richiamo affettuoso alle anime elette e degne, per sentirle quasi vicine ed affrontare questa imaginaria vita nuova insieme, non mi piace; e vorrei, Nino caro, vivere con voi una grande bontà bene auspicante, e una profonda saggezza di quiete in codesto simbolico trapasso; invece siamo lontani, e un chiacchierio grullo di brindisi posticci rintrona il nostro capo, togliendoci la saggia tranquillità. Io tuttavia veggo diritto nel tuo spirito e, come scorgo tanta bellezza, m'intenerisco; ma io mi rifiuto di scarabocchiarti gli inchinevoli auguretti di occasione; tra anime né facili né mediocri essi sono perenni e taciti, e non conoscono cerimonie. Ricordami ai tuoi. Tu, Nino, mi sei ora molto nell'anima.

(29 dicembre 1907)



[...] Così ogni tanto scrivo nervosamente una riga di lapis sul taccuino; poi cerco di vivere normalmente: e lo gusto, e vo incontro alle occasioni di divertirmi, di non raccogliermi (ho cenato, perfino, l'ultimo dell'anno; riso con una facilità e bontà e schiettezza di cui più non ricordavo). Temo però, non tanto di riuscire a concludere – ché di questo son convinto non appena da oggi; ma per il momento me n'infischio – ma di ripiombar domani nella sordità né vera né reale. Avrei bisogno di "fuggire" in un luogo tranquillo per pensare e scrivere fin che l'onda sale; ma di godere insieme, negli intervalli, quando l'esigenza di non pensarci più fosse troppo forte. Resisto così poco a pensare, a guardare (anzi, mettermi) la luce negli occhi! Invece, devo sperder questo buon momento nei vampiri delle mie occupazioni e dei miei affetti e doveri consuetudinari. Ma per ora non me ne lamento, poiché non son mai stato bene come ora. Altro che iniezioni o sensualità appagata; almeno fino a nuovo avviso.

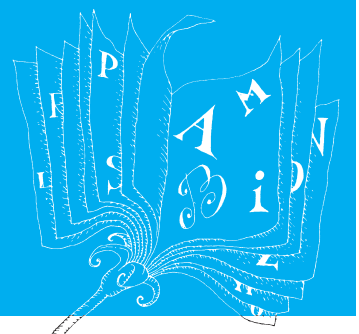
(2 gennaio 1914)

Queste e altre lettere in *Il tuo Natale. Lettere, poesie, pagine di diario e inediti* di Clemente Rebora, con incisioni di Mauro Maulini, pp. 144, euro 10, tiratura di 999 copie numerate.

Un Club di amici che amano leggere e... risparmiare (il 20%)

Il Club amici di Interlinea riunisce i più fedeli lettori della nostra casa editrice, ai quali vengono riconosciuti una serie di benefici, primo tra tutti lo sconto del 20% su tutte le pubblicazioni del catalogo, insieme agli altri vantaggi.
L'associazione avviene con un acquisto di libri per almeno 50 euro, già comprensive dello sconto del 20%. Essere soci del *Club amici di Interlinea* dà diritto a:
* ricevere la tessera Club per il 2006
* sconto del 20% su tutte le pubblicazioni del catalogo Interlinea acquistate direttamente
* il notiziario di Interlinea, con newsletter anche via e-mail
* agevolazioni su iniziative di Interlinea
* ricevere i propri volumi a domicilio con uno sconto sulle spese postali.

L'idea di creare questo Club vuole essere, da una parte, una concreta iniziativa da parte della nostra casa editrice per essere ancora più vicina ai suoi più fedeli lettori, dall'altra l'inaugurazione di un canale di contatto diretto editore-lettore, per facilitare una migliore conoscenza reciproca che possa avere delle ricadute positive per entrambi. Sia per il lettore, dandogli la possibilità di farsi concretamente sentire con i propri suggerimenti; sia per l'editore, che ha la possibilità di sapere come i suoi prodotti vengano recepiti direttamente dai lettori, al di là dei riscontri della critica e delle recensioni.



UN VOLUME DALLE MILLE SUGGESTIONI VISIVE E LETTERARIE

Luzzati: dell'amore e dell'avventura

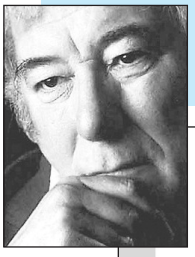
Pare che i protagonisti e comprimari, mostri e draghi, diavoli e centauri, maghe e fate, mari e cime, armature rutilanti e uccelli canori siano scesi giù da qualche vetrata di gotiche cattedrali d'oltralpe o di castelli subalpini. Scrive così, tra l'altro, Walter Fochesato a proposito delle tavole che Emanuele Luzzati ha dedicato all'*Orlando innamorato* di Matteo Maria Boiardo. Oltre quaranta grandi opere che il maestro genovese ha composto nel cinquecentenario della morte di Matteo Maria Boiardo per il Comune di Scandiano, che recentemente le ha riproposte al pubblico in una mostra. In occasione della mostra Interlinea ha pubblicato un grande volume-catalogo, che porta il titolo ***Dell'amore, dell'avventura. L'Orlando innamorato***, e che presenta le tavole di Luzzati affiancate alle pagine del poema di Boiardo scelte da Giuseppe Anceschi. Il libro – che, come è facile capire, è molto più di un semplice catalogo di una mostra – suggella uno dei "matrimoni" meglio riusciti tra l'arte figurativa e la parola poetica. Il volume raccoglie anche un testo dello stesso Luzzati e un' intervista con l'artista firmata da Alessandro Parmiggiani.

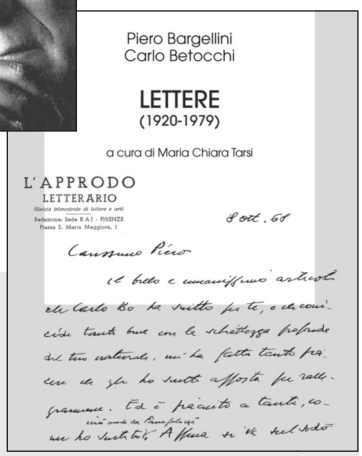
Questo grande volume illustrato va ad aggiungersi alla ormai consistente serie di titoli pubblicati da Interlinea e firmati dal maestro Luzzati. Accanto alle edizioni di libri per ragazzi, va ricordato il successo di un volumetto uscito nella collana "Nativitas", da poco tornato in libreria: è ***La stella dei re magi***, un piccolo gioiello nel quale gli immaginifici disegni di Luzzati si affiancano a testi della tradizione da lui stesso scelti che narrano la leggenda dei re venuti dall'Oriente.

Emanuele Luzzati, *Dell'amore, dell'avventura. L'Orlando innamorato*, pp. 100 a colori, euro 25.
Emanuele Luzzati, *La stella dei re magi,* pp. 56 a colori, euro 10.

Da Seamus Heaney a Loi ed Erba: la poesia nelle piccole edizioni di "Lyra"

Un po' di repubblica è il libro più recente di poesia pubblicato da Interlinea: ne è autore Luciano Erba, uno dei maggiori rappresentanti italiani, e ha una tiratura di sole 333 copie che sta attirando appassionati e collezionisti, come già avvenuto per i 99 esemplari di ***Parlate*** di Mario Luzi. Buon successo sta avendo anche il libro del premio Nobel irlandese, nella foto, Seamus Heaney (***Fuori campo***, a cura di Massimo Bacigalupo, con inediti assoluti), nella collana "Lyra" accanto ai nuovi testi di Paolo Bertolani (***Raità da neve***: una grande prova in dialetto) e di Cesare Greppi (***Camera selvatica***: da conoscere) mentre non cessa l'interesse per ***Aquabella*** di Franco Loi, distillato dell'"acqua della poesia che è acqua purificante". Parola di poeta.





Nuovi studi tra letteratura e società

Il progetto di Interlinea nel campo degli studi letterari prosegue con nuove acquisizioni e ricerche. Grande attenzione stanno suscitando le ***Lettere (1929-1979)*** tra Piero Bargellini e Carlo Betocchi curate da Maria Chiara Tarsi nella collana "Biblioteca letteraria dell'Italia unita" (dove l'antologia ***Il canto strozzato. Poesia italiana del Novecento*** sta diventando un long seller ed è attesa la monografia "risorgimentale" ***Amor di patria*** di Giuseppe Langella). ***Poeti nel limbo*** di Marco Merlin, lo studio sui poeti che hanno oggi 40 e 50 anni, ha dato spunto a un dibattito sulle riviste specializzate, mentre è in uscita ***Il confine del paesaggio*** di Giorgio Bertone su Francesco Biamonti. La collana "Studi" si è invece arricchita di alcuni atti di convegni importanti su ***Le parole del sacro*** (a cura di Giovanna Ioli), ***Il principe e la storia*** (a cura di Tina Matarrese e Cristina Montagnani del Centro Studi Boiardo di Scandiano), ***Corpi letterari. L'esperienza sportiva nella cultura del Novecento*** (a cura di Giusi Baldissone e Edoardo Tortarolo), per fare qualche esempio. Interesse vivo anche per la nuova edizione degli studi raccolti da Giorgio Simonelli su ***Speciale Tg. Forme e tecniche del giornalismo televisivo*** per un impegno editoriale di Interlinea nella cultura attuale.

La pianura e le storie nel nuovo libro di Sebastiano Vassalli

Riesce più facile parlare di Novara iniziando col dire ciò che non è, così si sgombera subito il campo dagli equivoci. Dunque Novara non è una ex capitale, come tante altre città italiane; non è una città d'arte; non è particolarmente grande, né bella, né rinomata nel mondo. (Soltanto a Vienna e nelle maggiori città austriache esistono "vie Novara" che ricordano, ahinoi, una nostra sconfitta). Non ha monumenti particolarmente antichi, a parte il battistero romano e qualche lapide; aveva un Duomo, che poi è stato malamente ricoperto dai colonnati neoclassici dell'Antonelli. È "quasi brutta" (e già penso che a questo punto i lettori novaresi si stiano domandando perché ho accettato di scrivere della loro città, per dire così male: ma li invito a proseguire nella lettura. Un grande scrittore racconta se stesso e i suoi luoghi: è questa la chiave per capire il libro da cui sono tratte queste parole, un libro che ha caratterizzato fortemente il 2005 di Interlinea. Un libro che mancava, ricco di testi e di immagini. Si intitola **Terra d'acque. Novara, la pianura, il riso**, ed è la strenna dedicata al territorio e firmata da Sebastiano Vassalli. Le sue storie ripercorrono momenti significativi della Storia, dal Seicento della *Chimera* e della caccia alle streghe all'Ottocento risorgimentale, fino all'epoca a noi più vicina, con un ricordo personale del 25 aprile 1945 a Novara. L'inventore del gorgonzola, il bandito Caccetta (il don Rodrigo della Bassa), l'architetto Antonelli, l'ultimo cercatore d'oro, l'esploratore Faraggiana… sono alcuni dei personaggi che rivivono all'ombra della Cupola e ai piedi del Monte Rosa, dove regna il "riso amaro" di Silvana Mangano, simbolo della fine della civiltà contadina.
Una prova di stile e di fedeltà alle radici da parte di un grande scrittore come Sebastiano Vassalli.

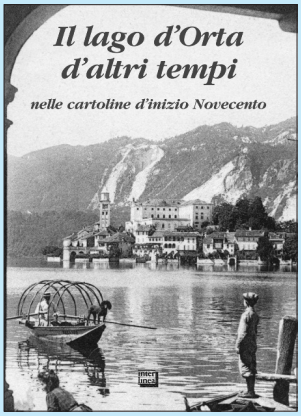
Con Benito Mazzi gli «Invincibili della neve»

Le imminenti Olimpiadi di Torino 2006 stanno facendo crescere l'attenzione sugli sport invernali. Lo sci organizzato in Italia è nato nel 1901 con la costituzione di uno Ski Club a Torino, ma la prima esaltante espressione di sci agonistico l'ha prodotta la valle Formazza, una valle alpina legata alle millenarie tradizioni walser. Lì sono sbocciati i primi grandi campioni che hanno dominato dal 1915 al 1932 la scena sciistica nazionale. Da Formazza è arrivato Sisto Scilligo, punta di diamante delle Fiamme Verdi, il mitico quartetto degli Alpini che nel 1936 fruttò all'Italia il primo oro olimpico dello sci. Arricchiscono l'appassionante racconto un testo di Mario Rigoni Stern sulle sue lontane esperienze nella valle dei walser e una postfazione di Enrico Rizzi che alla cultura walser ha dedicato anni di autorevole ricerca.

Benito Mazzi, ***Gli invincibili della neve***, con immagini d'epoca, pp. 160, euro 14.

EDIZIONI ILLUSTRATE DI PRESTIGIO SU CUSIO E VALSESIA

Tra antiche cartoline del lago d'Orta e immagini sulla valle del Rosa

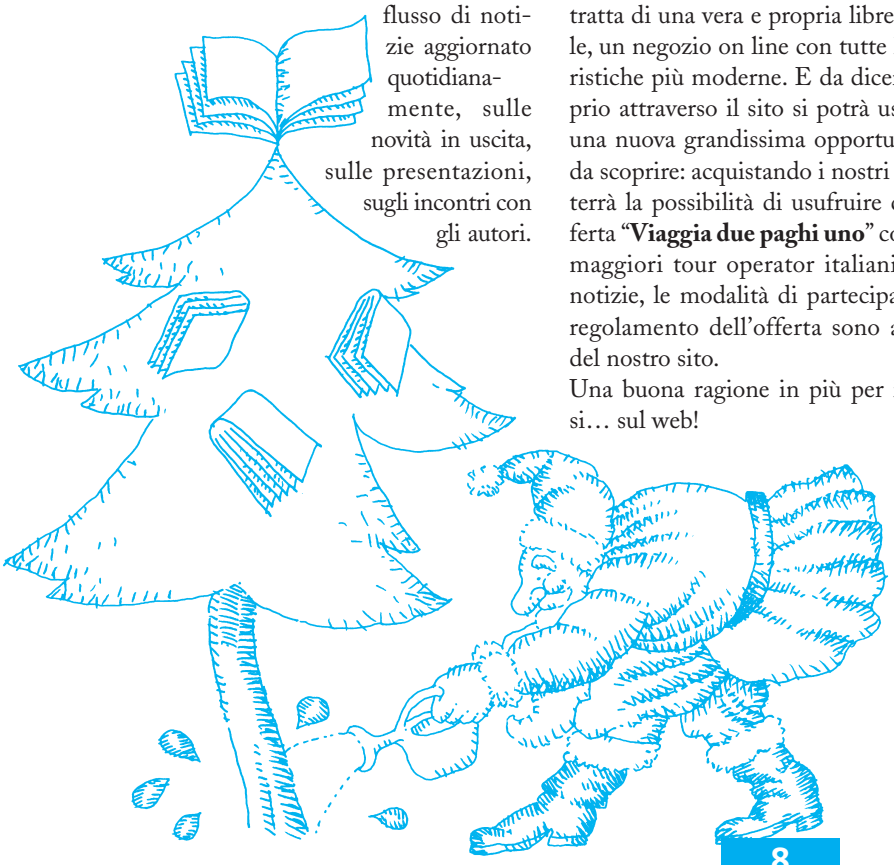


Ecco una gita d'altri tempi intorno al lago più pittoresco e poetico d'Italia grazie alla pubblicazione di un centinaio di splendide cartoline d'epoca per lo più inedite. ***Il lago d'Orta d'altri tempi nelle cartoline d'inizio Novecento*** è un grande volume illustrato (formato cm 22x30), di circa 160 pagine, con copertina cartonata e plastificata, frutto di un lavoro di ricerca rigoroso degli architetti Stefano Corradi e Paolo Gattoni e dello storico Lino Cerutti. Le immagini sono raggruppate in modo originale per tipologia: le panoramiche, i luoghi del lavoro, i luoghi della fede, le località turistiche ecc. (con sintesi finali in inglese, francese e tedesco).
Con le stesse caratteristiche editoriali si presenta l'opera sulla Valsesia più importante degli ultimi cinquant'anni, scritta dallo studioso Mario Bonfantini: ***La Valsesia. Arte, natura e civiltà*** illustra, ripercorrendola in un itinerario ideale, una delle valli più significative del Piemonte, culla del fiume Sesia ai piedi del massiccio del Monte Rosa, oltre che della civiltà walser, scrigno di tesori d'arte come il Sacro Monte di Varallo e di tradizioni, storia, ambienti e parchi naturali, prodotti dell'artigianato, occasioni di sport e turismo...

Sconti, viaggi e sorprese per chi acquista via internet

Si può sposare una produzione editoriale raffinata e di qualità con le nuove frontiere della multimedialità e di internet? Si può. Anzi: si deve, per offrire ai lettori sempre nuove modalità di comunicazione diretta con l'editore e servizi sempre più interessanti e funzionali. È per questo che ogni giorno di più è necessario incamminarsi sui sentieri dei nuovi media. Anche Interlinea ha da tempo abbracciato questa filosofia, utilizzando internet per la propria comunicazione verso l'esterno.

È nato così il sito **www.interlinea.com**, un panorama completo sull'attività della casa editrice. I navigatori della Rete possono, accedendo al sito, scorrere l'intero catalogo Interlinea, con una comoda classificazione per collane o argomenti, leggere le schede dei singoli libri, vederne la copertina. Il sito di Interlinea offre, in particolare, un continuo flusso di notizie aggiornato quotidianamente, sulle novità in uscita, sulle presentazioni, sugli incontri con gli autori.



Nelle pagine di www.interlinea.com è anche presente una selezione della rassegna stampa nazionale sui libri pubblicati e informazioni sulle iniziative della casa editrice. I lettori-navigatori che entrano nel sito web di Interlinea potranno trovare in tempo reale tutte le informazioni per acquistare i libri direttamente dall'editore, godendo di una serie di opportunità e di vantaggi. Nel sito sono presenti pagine specifiche dedicate alla più consolidata tra le proposte a vantaggio dei lettori, cioè il **Club Amici di Interlinea**, i cui aderenti hanno diritto ad agevolazioni su prezzi e tariffe di spedizione.

Dal sito è anche possibile registrarsi alla mailing list di Interlinea per ricevere periodicamente una newsletter con informazioni, sconti e offerte speciali.

Il servizio più frequentato nel sito è naturalmente il **bookshop** di Interlinea. Si tratta di una vera e propria libreria virtuale, un negozio on line con tutte le caratteristiche più moderne. E da dicembre proprio attraverso il sito si potrà usufruire di una nuova grandissima opportunità, tutta da scoprire: acquistando i nostri libri si otterrà la possibilità di usufruire di una offerta "**Viaggia due paghi uno**" con uno dei maggiori tour operator italiani. Tutte le notizie, le modalità di partecipazione e il regolamento dell'offerta sono all'interno del nostro sito.

Una buona ragione in più per incontrarsi… sul web!

interlinea
libri e notizie

Notiziario di attualità librarie
numero 8/bis
dicembre 2005

Viene inviato in abbonamento gratuito ai soci del *Club amici di interlinea* e a quanti ne fanno richiesta

interlinea srl edizioni
via Pietro Micca 24
28100 Novara
tel. 0321 612571, fax 0321 612636

internet
www.interlinea.com
edizioni@interlinea.com

* * *

A cura di Roberto Cicala, Ettore Colli Vignarelli e Marina Vaggi

Progetto grafico: Antonio Ferrara

Le illustrazioni, tratte da edizioni Interlinea, sono di Guido Clericetti (1), Giulia Orecchia (3), Emanuele Luzzati (3), Mauro Mauilini (5) e Antonio Ferrara
(© Tutti i diritti riservati)

Stampa:
Nuova Tipografia San Gaudenzio srl, Novara

Ai sensi della legge n. 675/96 il trattamento dei vostri dati è limitato alle sole attività necessarie a effettuare e promuovere i nostri servizi. I dati non sono soggetti a comunicazione e diffusione. Ai sensi dell'art. 13 della predetta legge potete richiedere l'aggiornamento o la rettifica dei vostri dati salvo il vostro diritto per motivi legittimi di opporsi a tale utilizzo, comunicandolo al responsabile dati: Interlinea srl, via Pietro Micca 24, 28100 Novara.

Per ordinare i libri Interlinea
tel. 0321 612571, fax 0321 612636
ordini@interlinea.com
(catalogo: *www.interlinea.com/catalogo*)

L'INVIO DELLE OPERE LIBRARIE AVVIENE ATTRAVERSO I SERVIZI POSTALI

postatarget
Tariffa Pagata P.D.I.
Tariffa pagata P.D.I.
Aut n° DCB/NO/PDI/006/2004
Valida dal 12/01/2004
Posteitaliane